

COPPA DAVIS

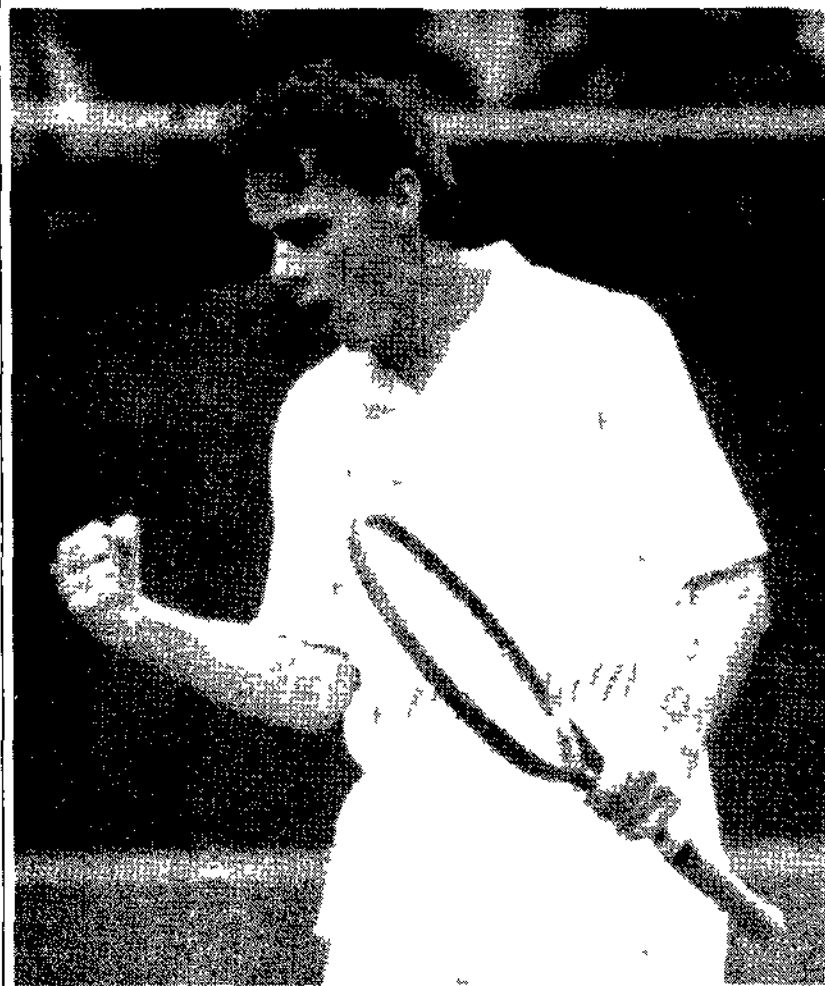
Panatta sceglie gli azzurri

ROMA Andrea Gaudenzi e Renzo Furlan per i singolari Stefano Pescosolido e Cristian Brandi per il doppio questi i convocati di Adriano Panatta per l'incontro che l'Italia disputerà con la Repubblica Ceca a Napoli dal 3 al 5 febbraio, nel primo turno della Coppa Davis di tennis. Il capitano Adriano Panatta, che sta seguendo gli azzurri impegnati negli Open di Australia ha sciolto con ogni riserva, affidandosi agli stessi uomini che assicurarono all'Italia la permanenza nel Gruppo Mondiale, battendo 4-1 l'Ungheria a Budapest lo scorso settembre. La squadra si radunerà domenica 29 gennaio a Roma per raggiungere in serata Napoli.

L'operazione Davis scattata ieri per certi versi è ancora molto oscura. Prima di tutto non si conoscono gli avversari. A fine dicembre - sulla scia del rifiuto di giocare la Davis da parte di Becker - sei tra i migliori tennisti della Repubblica Ceca avevano detto no al capitano non giocatore Vladislav Savdra per l'eventuale convocazione in vista del match contro l'Italia. Motivazione la convocazione in Davis non è sufficientemente retribuita. I «ribelli» sono Korda, Novacek, Damm, Rikl, Suk e Vacek, soprattutto i primi due sono atleti di primo ordine. A prescindere dai nomi degli avversari, Panatta può essere soddisfatto per l'inizio della stagione degli atleti italiani. Furlan e Gaudenzi sono arrivati in semifinale al torneo di Sydney, terminato con la vittoria di Patrick Mc Enroe (gustiere di Becker agli Open di Melbourne). Nella classifica ATP Gaudenzi ha guadagnato una posizione passando dal 24° al 23° posto mentre Furlan è tornato tra i primi 40 tennisti del mondo attuale e 34° Pescosolido (n. 118) si è qualificato per il terzo turno degli Open di Australia, battendo due tennisti di casa, Ilie e Tebbut. Certo in questo periodo si gioca su campi in cemento o in altri materiali sintetici mentre a Napoli saranno preparati terreni in terra battuta ma, nonostante i risultati positivi sul «duro», Gaudenzi e Furlan hanno sempre dimostrato di trovarsi a proprio agio sulla terra.

Negli Australian Open in corso di svolgimento a Melbourne il gruppo dei cechi dissidenti si sta ben comportando. Korda numero 19 del mondo ha superato il primo turno battendo il francese Raoux. Martin Damm è approdato al terzo turno dopo aver superato lo statunitense Ho al secondo turno e il connazionale Vacek al primo. Anche Karel Novacek, 28° tennista mondiale, ha guadagnato il terzo turno dopo uno scontro fratricida con Vasek Rikl aveva perso al primo turno da Jim Courier. Il capitano della squadra ceca sta comunque tentando di convincere i «dissidenti» a desistere dalla defezione e a tornare sui propri passi. Nel caso non riuscisse nell'impresa diplomatica Savdra avrà a disposizione un solo giocatore di valore internazionale. Dosedel n. 29 dell'ultima classifica ATP.

TENNIS. Australian Open: l'azzurro elimina Steeb e passa, con Pescosolido, al terzo turno



Renzo Furlan, qualificato al terzo turno negli Open di Australia

match point

Renzo, il terraiolo...

Comincia da oggi la collaborazione con l'Unità di Claudio Pistolesi, uno dei più esperti tennisti italiani in attività, più volte azzurro in Coppa Davis, attualmente in convalescenza dopo aver subito un intervento a causa di un'ernia del disco.

CLAUDIO PISTOLESI

CREDO CHE SI SIA sempre parlato troppo poco di Renzo Furlan negli ultimi cinque anni, rispetto ai meriti di questo ragazzo trentino. E a quello che ha saputo dimostrare (come continua a fare in questo Australian Open) con i suoi risultati. L'aggettivo che più frequentemente il settore tecnico attribuisce a Furlan nel momento della sua crescita tennistica era «erraiolo». Cioè un giocatore limitato quanto a tecnica e ambizioni: nei tornei sulla lenta terra rossa europea. Tra me e Renzo esiste da anni una stima reciproca. Credo perciò che sia più costruttivo e giusto sottolineare come abbia invece saputo vincere tante partite «vere», probabilmente le più importanti della sua carriera: proprio su quelle superfici rapide tecnicamente a lui vietate nella superficialità di giudizio di coloro che invece di svalutare, dovrebbero piuttosto «motivare» i giocatori italiani.

Ma bando alle amarezze: in questo positivo inizio d'anno per il tennis italiano. Oltre che a Renzo un elogio grande come una casa va a Stefano Pescosolido. Non tanto per essersi qualificato per il terzo turno ma per aver avuto la forza di svolgere buona parte della preparazione in Florida accanto ai più forti giocatori del mondo. Credo che analizzando bene la scelta di Stefano si possa capire che purtroppo il miglior modo per preparare un torneo o un'annata tennistica o addirittura una carriera sia per un tennista italiano quello di emigrare. Per sfuggire ad una realtà della quale è facile individuare i responsabili, che nel nostro paese stanno avvenendo in tutti i settori questo bellissimo e importante sport. Ci sono cascate un'altra volta, vorrei essere positivo nello scrivere: allorché due italiani sono arrivati al terzo turno di uno slam. Ma mi accorgo di ricadere nella polemica. Sarò magan lo ad essere frustrato per i guai (gli infortuni) dai quali faccio fatica a venir fuori e confesso che il non essere in campo a Melbourne mi brucia. Ma in Italia non è forse giunta l'ora che si prendano iniziative importanti, per invertire la rotta nella mentalità e nell'immagine del nostro tennis?

L'ultima notazione è per Andrea Gaudenzi, che ha perso malamente anche perché menomato dall'ennesima infiammazione. Un piccolo consiglio per Andrea, al quale andrebbe dedicato un monumento per il coraggio con il quale ha caratterizzato il suo tennis emigrando in Austria da Muster. Caro Andrea, va bene la fatica, vanno bene le ore di pesi in palestra per potenziarsi. Ma se non c'è un po' meglio la prevenzione degli infortuni rischi di finire presto. Mi raccomando. È in bocca al lupo.

La rivincita di Furlan

Due italiani approdano al terzo turno degli Australian Open: Furlan e Pescosolido hanno avuto ragione rispettivamente del tedesco Steeb e dell'australiano Tebbut. Sconfitti invece Gaudenzi e Caratti.

DANIELE AZZOLINI

MELBOURNE. Vita tranquilla, traffico tranquillo, gente tranquilla. Otto macchine in fila fanno un ingorgo, tre persone insieme in un assembramento e dieci giapponesi in gita turistica rischiano di far gridare all'invasione. La guardia dal Fatto Melbourne è scabra, un po' male, quello che non ti aspetti mai da una metropoli. Chissà ad applicare al nostro sport le regole della quotidianità australiana. Provare il bicchiere di cento mutazioni genetiche: finto libero probabilmente con l'incendio sullo stesso Dna della razza tennistica. Avremmo un Sampras più sospeso del solito che non rinunciava a creare un po' di sregolatezza del cambio di campo un angolo tutto suo, magari con i manifesti del caso Lever appesi intorno. Forse Chang approfitterebbe della sosta per dare da mangiare ai pesci del suo acquario e Courier potrebbe continuare la lettura dei suoi amati romanzi, ma senza dare scandalo come è successo ai Masters di due anni fa. Eppure qualcosa sta cambiando anche nel tennis tormentato, per organizzarlo e ultra rapido di questi anni. Qualcosa di non ancora ben definito ma che spinge sempre più spesso i tennisti tra le braccia degli psicologi, o ne incrina le scelte verso luoghi più tranquilli si sa, come ad esempio in

alcuni giocatori di nascita e cultura profondamente diverse come il marocchino Alami e il romeno Voinea si siano consorziati con il maestro Castellani perugino, apprezzandone gli insegnamenti di gioco ma soprattutto le conoscenze artistiche e letterarie. «A Perugia c'è l'ana buona» dicono e poi Castellani li porta in giro per tornei e per musei, parlando di Neruda di cui conosce a memoria l'opera prima. E allo psicologo è approdato anche l'intero «gruppo Prati» da Caratti a Furlan ricevendone - pare - preziosi consigli su come distendere i nervi logorati tra un game e l'altro. Si chiama Longoni l'uomo della provvidenza e tra una terapia e l'altra compone musica e canzoni di successo. Quanto sia merito dello psicologo il match di Furlan contro il tedesco Steeb non sapremmo dire con precisione. Lui gliene attribuisce una parte generosa affiancandolo alla sua voglia di migliorare che non è mai venuta meno. «Ho lavorato su me stesso» dice il ragazzo di Conegliano Veneto «e via mi sono fatto più duro fino a cambiare qualcosa anche nel mio stile di gioco». Che infatti è diventato più sano, meno costretto in

scemi difensivi più aperto a soluzioni improvvise, anche in attacco seppure rispetto ai colpi di rimbalzo la volée risulti ancora artigianale. E contro Steeb, che lo aveva battuto due volte su due tre anni fa e proprio da queste parti Furlan ha messo a frutto il lavoro svolto. Ha fatto gara di resistenza, a tratti senza rinunciare di tanto in tanto a liberare il dritto e a colpire duro dal fondo oppure lanciandosi in rapidi raid a rete che lasciavano di stucco l'avversario. Il match si è messo sulla giusta china dal decimo gioco del primo set, quando Furlan ha allungato una prima volée. Steeb appariva confuso, sui costi regolari e potente da fondo, e soffriva il palleggio di Furlan. Uscito vittorioso da quel primo set, l'italiano si è disteso e le due successive partite sono risultate più rapide e indolenti. Ha ottenuto il break in apertura e lo ha mantenuto senza complicarsi la vita. «Mai visto Renzo così in forma», si fregava le mani Panatta pensando alla prossima Davis. Passano in due al terzo turno. Due su quattro ed è grasso che cola. Pescosolido trova un australiano sconosciuto tale Tebbut, magro come un chiodo e goffo al punto

da sembrare storto. Di sicuro lo erano i suoi colpi a tratti impacciati. «Pescos» ha condotto gli scambi ha rallentato il passante preferendo costringere Tebbut a giocare la volée bassa e ha fatto tutto bene. Come premio troverà Medvedev in terzo turno domani mentre Furlan avrà Wheaton con cui non ci sarà da scherzare. Escono invece Caratti e Gaudenzi il primo sul Centra le alle prese con le randellate di Courier ha finito per smontare a un santino di San Sebastiano. Martedì traffico per ogni dove Courier travolge Caratti, rispondendo con il piumino. A Gaudenzi invece è toccato il russo Orlivskiy in una delle cinque giornate l'anno in cui diventa imbattibile. Serviva due o tre aces a game e a rete sembrava meglio di un nazionale di pallavolo. Gaudenzi ha provato a sfondare di forza ma non era la giornata giusta ha pasticciato troppo e ha finito col perdere il filo del gioco. Colpa delle sue condizioni fisiche di sicuro. Così dopo i fasti di Furlan per Panatta e la Davis è suonata l'allarme. «Mi farò visitare il braccio» ha comunicato Gaudenzi «da un professore di qua. Poi deciderò che cosa fare. Ma se dirà di fermarmi non posso compromettere per tutta la stagione».

Boxe: a maggio il mondiale Foreman-Schultz

George Foreman difenderà il titolo mondiale dei massimi Wba-Ibf contro il tedesco Axel Schultz in maggio a Las Vegas. Lo ha annunciato il promoter Bob Arum. Il match indetto era in programma il 22 aprile al «Superdome» di New Orleans ma è stato spostato all'hotel MGM di Las Vegas a causa di alcuni problemi organizzativi.

Basket «storico»: nasce il fan club «Scarpette rosse»

Tornano a rivivere le «Scarpette rosse» del basket simbolo dell'epoca della Simmenthal Milano. Adesso si impongono di nuovo all'attenzione dando il nome ad un club. A promuoverne l'iniziativa è stato Bepi Stefanel, sponsor della Pallacanestro Olimpia, e destinato ad assumere la proprietà. La presidenza del club «Scarpette rosse» è affidata a Gianfranco Pien, quella onoraria a Cesare Rubin.

Arbitri serie A: a Braschi la sfida Cagliari-Juve

Questi gli arbitri che dirigeranno le partite di serie A di domenica prossima (giugno 14-30): Brescia-Lazio Boggi; Cagliari-Juventus, Braschi; Foggia-Reggina, Fanna; Milan-Fiorentina, Cincipini; Padova-Inter, Rodomonti; Parma-Napoli (20-30) Bolognino; Roma-Cremone, Bettin; Sampdoria-Barcellona, Tonno-Genoa, Nicchi.

Calcio: Branco acquistato dal Flamengo

Dopo Romano, nuovo acquisto di lusso del Flamengo. Claudio Branco, campione del mondo a Usa '94, nel giro di pochi giorni passerà a giocare infatti con la maglia rossocara della squadra di Rio de Janeiro. Il giocatore si è presentato nella sede del Flamengo per definire i dettagli del contratto.

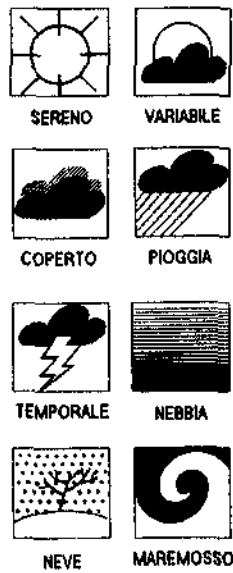
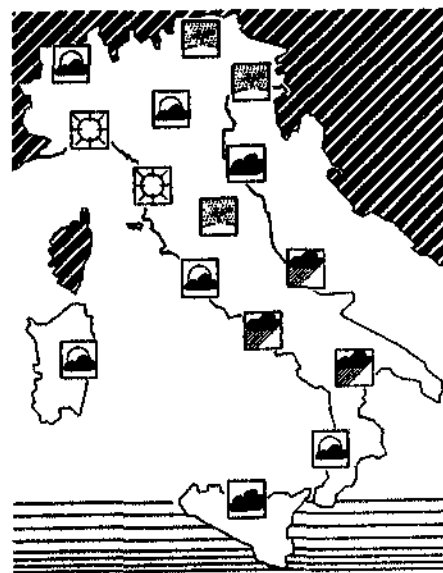
Nuoto: australiana fa il record sul 90 chilometri

L'australiana Shelley Taylor-Smith di 33 anni ha battuto il record sulla distanza Sydney Wollongong di 90 km con un tempo di 12 ore 24' 3". È il suo undicesimo record mondiale di maratona e la sua nuotata più lunga. La campionessa ha nuotato dentro una speciale gabbia anti-squali trainata da motoscafi risultata provenziale poco dopo la partenza quando due grossi esemplari si sono avvicinati a poche decine di metri.

Ferrari Lombardi se ne va. Arriva Martinelli

Cambio della guardia ai vertici della Ferrari. L'ingegnere Claudio Lombardi lascia l'attuale incarico alla gestione sportiva per assumere la responsabilità del sottopopolazione delle vetture gran turismo Ferrari. Lo sostituirà l'ingegnere Paolo Martinelli.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: sistema frontale proveniente dall'Atlantico interesserà l'Italia. E preceduto da intense correnti meridionali.

TEMPO PREVISTO: fino alle 6 di domani sulle regioni settentrionali sulla Toscana e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che sui rilievi al di sopra dei 1200 metri assumeranno carattere nevoso. Dal pomeriggio i fenomeni si intensificheranno sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. Sulle rimanenti regioni cielo nuvoloso con graduale intensificazione della nuvolosità e dei fenomeni sulle regioni di ponente.

TEMPERATURA: in generale aumento più sensibili sulle regioni di ponente. VENTI: ovunque occidentali moderati sulle nord-occidentali sulla Toscana e sulla Sardegna con locali rinforzi sulla Liguria e sulle coste occidentali dell'isola. deboli o moderati sulle altre regioni. MARI: da mossi a molto mossi i bacini di ponente poco mossi o mossi i rimanenti.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 4 columns: City, Min, Max, and another column. Rows include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Pescara, Perugia.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 4 columns: City, Min, Max, and another column. Rows include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

L'Unità

Subscription and advertising rates for L'Unità newspaper. Includes sections for Tariffe di abbonamento (Italy, Europe, Foreign), Tariffe pubblicitarie (Annual, Semi-annual, Daily), and contact information for the publisher.

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Menella. Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.